Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXIX — N. 247 LUNEDI 4 Settembre 1916 — UDINE Via della Posta — Inserzioni a pagamento presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Abbonamenti . Anno L. 18 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese Postali — IV pag. L. 0.50, III. L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L. 3 per linea contata

I friulani valorosi.

a morti gloriosi

Per rivendicare « i termini sacri
che natura pose a confine della Patria »
affrontarono impavidi
morte gloriosa.

E' uscito il 13.o elenco di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna attuale.

Fra essi troviamo i seguenti friulani:

Medaglia d'argento

...dolin Pietro, da Forgaria cap. ...g. fanteria. Nonostante le forti ...nite già subite dalla compagnia, ...anciava, insieme ai proprio re..., all'assalto delle trincee nemi..., dando mirabile esempio di co... e di salda disciplina, e insi...do nell'incitare i dipendenti, fin... non veniva colpito a morte. — ...gora, 5 luglio.

Medaglia di bronzo

...tazzoni Sinforiano, da S. Gio... di Manzano soldato di fanteria ...cio del pericolo, affrontava, con ...o slancio, le trincee nemiche for...nte difese, persistendo nell'at..., finchè cadeva mortalmente fe... — Podgora, 5 luglio.

...tazzoni Quinto, da S. Giovanni ...anzano, soldato alpini. Incorando ...mpagni, li precedeva nella con... di una forte trincea nemica, ...riusciva a fare numerosi prigio..., lasciando, poi eroicamente la ...sul campo. — Alture del Vodil, ... ottobre.

...miani Luigi, da Feletto Umberto ...to di fant. Nonostante le forti ...ne già subite dalla compagnia, ...anciava, assieme ai proprio re..., all'assalto delle trincee nemi...dando bell'esempio di coraggio ...salda disciplina e insistendo nel...are i compagni, fino a che non ...va colpito a morte. — Podgora, ...gno.

...i Giudice Angelo, da Rivolto, ...to di fanteria. Sotto il fuoco ne..., si spinse fin dentro i reticolati, ...o prova di grande ardire. Vi ...e colpito a morte. — Podgora, ...glio.

...ua Zotta Giuseppe, da S. Qui... soldato. Mentre, sprezzante del ...olo, sotto il violento fuoco ne... di artiglieria e fucileria, acco... tra i primi, a collocare tubi e...ivi sotto i reticolati avversari, ...a ucciso da uno shrapnel. — ...ora, 5 luglio.

...cchini Sante, da Tramonti di So... zappatore fanteria. Conscio del ...olo, affrontava, con eroico slan... le trincee nemiche fortemente ..., persistendo nell'attacco, finchè ...cadeva mortalmente ferito. — ...ora, 5 luglio.

...iacari Luigi, da San Vito al Ta...mento, soldato fanteria. Con e...lare coraggio, allo scopo di trat...e il nemico e di potere far fuoco ...ce su di esso, si sporgeva dal ...ramento non ancora ultimato, ...nendo colpito a morte. — Pod... 9 giugno.

...iuzzi Giuseppe, da Magnano in ...ra, sergente alpini. Valorosamente ...sse al fuoco il proprio reparto, ...endo la posizione contro attac...emici, fino a quando cadde gra...nte ferito. — Monte Vodil, 27 28 ...re.

...otto Giovanni, da Sesto al Re..., caporale maggiore fanteria. ...il fuoco nemico, si spinse fin ...o ai reticolati, dando prova di ...e ardire. Vi cadde colpito a ... — Podgora, 5 luglio.

...sini Carlo, da San Pietro al Na... (frazione Azzida) sergente al... Caduto ferito il proprio ufficiale, ...eva il comando del plotone, e, ...rande slancio, lo guidava all'as... di una trincea nemica. Rima... mortalmente ferito. — Alture ...odil, 27-28 ottobre.

...si Giovanni, da Latisana e Sa... Luigi da Codroipo, entrambi soldati fanteria, con la stessa motivazione: Conscì del pericolo, affrontavano, con eroico slancio, le trincee nemiche fortemente difese, persistendo nell'attacco, finchè non cadevano mortalmente feriti. — Podgora, 5 luglio.

Turlon Antonio, da Tircesimo, caporale maggiore alpini. Trascinava la sua squadra all'assalto di una forte posizione nemica, che poi, manteneva fino a quando cadde gravemente ferito. — Alture del Vodil, 27 28 ottobre

Medaglie d'argento conferite motu proprio dal Re

Tra le ricompense concesse motu proprio da S. M il Re, notiamo le seguenti, a friulani:

Zamparo Davide, da Bagnaria Arsa soldato bersaglieri. Mirabile esempio di coraggio e di disciplina, benchè ferito mortalmente non volle abbandonare il proprio posto di vedetta finchè non ne ebbe il permesso dal proprio ufficiale. — Marco, 17 maggio 1916.

D'Andrea Lino, da Sedegliano (frazione Griona) sergente franteria. Comandante di una pattuglia di pochi uomini, si spingeva audacemente avanti sulla sinistra: attaccato circondato e intimategli la resa, dopo un violento corpo a corpo, ferito in due parti, rientrava al proprio reparto, portando utili informazioni sul movimento nemico. — San Martino del Carso 29 giugno 1516.

Il bollettino militare

Espigi ci invia da Roma in data 2:

Burgi Antonio, capitano nel primo fanteria è promosso maggiore.

Sindici cav. Giulio, tenente colonnello nel 2.o fanteria è trasferito al deposito fanteria di Napoli S.

Maculani cav Ferrante tenente colonnello nel 2. fanteria è trasferito al 7 fanteria.

Dell'Isola cav. Francesco Carlo, maggiore nel 1. alpini è trasferito all' 8.o alpini.

Striuga Alfredo, capitano nell' 8 alpini, è trasferito al 3 alpini.

Barutta Guido, capitano nel reggimento Genova cavalleria, è comandato al battaglione scuole aviatori quale allievo pilota.

Fasel Francesco, capitano a disposizione del Ministero guerra (comandato al reggimento Genova cavalleria) cessa di essere a disposizione e comandato come contro ed è destinato reggimento Genova cavalleria, comandato al battaglione scuole aviatori, quale allievo pilota.

De Paoli Carlo, sottotenente nel 1.o fanteria del distretto e deposito di Sacile, è comandato al battaglione scuole aviatori quale aspirante allievo pilota.

Cocetta Arturo, tenente di complemento di fanteria del distretto e deposito di Sacile è comandato presso il battaglione scuole aviatori.

Giordana comm. Carlo Tullio, tenente di complemento nell'8 o alpini del distretto di Roma è promosso capitano.

Grasso Adelio, sottotenente di complemento nell'8 o alpini, del distretto di Casale è promosso tenente.

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono promossi tenenti: Fulci Antonio del distretto di Catania del deposito di Udine: Negro Mario, Milano, 8 o alpini; Langella Giovanni, Udine, 4.o alpini; Delli Zozzi Silvio, Sacile, 8 o alpini; Liserani Giuseppe, Firenze, 8.o alpini; Fedeli Francesco, Pistoia, Sacile; Arrivabene Ugo, Cremona, 8.o alpini; Zino Mario. Genova, 8.o alpini; Natta Filippo, Torino, Sacile; Flora Ernesto, Sacile, Aquila.

I seguenti aspiranti ufficiali provenienti dal corso accelerato di Modena sono promossi sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 1. maggio 1916: Scoccimarro Mauro, del distretto di Sacile; Locatelli Pinto, Sacile; Del Egidio Bergamo; D... Silvio, Sacile; Fanne Romano, Milano; Ferri Antonio, Cagliari; Dal Dan Mario Sacile; Montico Giuseppe, Sacile; Bra Luigi, Sacile; Pagnutti Guido, Sacile; Magris Virgilio, Sacile, tutti all'8 o alpini (Udine); De Fanti Luigi, Sacile, 7.o alpini, (Belluno); Persia Giuseppe, Sulmona 8 o alpini (Udine); Scaini Felice, Sacile, Perugia; Ferro Vittorio, Sacile, 8.o alpini (Udine); Del Piero Gabriele, Sacile, Udine; Passarelli Luigi Sulmona, 8 o alpini (Udine); Barbacetto Attilio, Sacile, 8.o alpini (Belluno); Englaro Diego, Sacile; Benedetti Celso, Sacile; Di Spilimbergo Luigi, Sacile; Pesavento Renato, Sacile; Urbano Urbano, Napoli; Boschetti Giovanni, Sacile; D'Annibale Ottavio, Teramo, Sacile; Mussinano Mario, Sacile, Belluno; Zecca Paolo, Bologna; Romei Giorgio, Brescia; Viani Pietro, Sacile, Udine; Luna Federico, Firenze; Bartolucci Galliano, Sacile; Santi Lino, Modena; Cristofoli Antonio, Padova; Stalz Santino, Sacile, Bertoya Vincenzo, Bologna, tutti all'8 o alpini (Udine); Zanello Angelo, Sacile, 7.o alpini (Belluno); Arimondo Costanzo, Savona, 8.o alpini (Udine); Rossi Alfonso, Milano, 8.o alpini (Udine); Bombardieri Giovanni, Bergamo, 8.o alpini (Udine); Piva Tullio, Vicenza, 8 o alpini (Udine); Talentino Antonio, Torino, 8.o alpini (Udine); Ferrè Felice, Savona 8 o alpini (Udine); Filisetti Angelo, Bergamo, 8.o alpini (Udine); Lorenzon Eugenio, Sacile, Treviso; Leoncini Mario, Sacile, Udine; Vidale Silvio, Sacile, Belluno; Zullani Americo, Sacile, Sacile; Bonanni Domenico, Sacile, Udine; Limer Giuseppe, Sacile, Udine; Miani Luigi, Sacile, Sacile; Alta Benedetto, Cosenza, Udine; Drago Pietro, Trapani, Sacile; Giudice Giuseppe, Voghera, Udine; Genna Carmelo, Trapani, Udine; Filangieri Camillo, Cefalù, Udine; Marinelli Benvenuti Gino, Torino, Udine; Ferraris Riccardo, Torino, Udine; Spezzati Ernesto, Foggia, Udine; Ferrini Domenico, Milano, Udine; Rizzotti Saverio, Messina, Udine.

Astorri Gino sottotenente di complemento nel 6.o genio del distretto di Sacile è promosso tenente.

* * *

Sono state fatte le seguenti nomine provvisorie di aspiranti ufficiali armi di fanteria dal Comando Supremo e confermate dal Ministero: Linsi Giacomo del deposito di Udine; Petroni Guido, Udine; Castellatti Giuseppe, Carrara Sebastiano e Stufferi Giacomo dell'8 o alpini.

I seguenti sottotenenti della milizia territoriale arma di fanteria, sono promossi tenenti: Bellavitis Mario, del distretto e deposito di Sacile; Fabiano Giuseppe (Sacile) 8 o alpini; Modotti Domenico (Sacile) Sacile; Pilini Aniceto, (Spaleto) 8 alpini; Carabini Mario (Bologna) 8.o alpini.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nell'arma stessa arma di cavalleria ed assegnati effettivi al distretto di residenza. Si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno indicato il mattino dell' 11 settembre corr: Orgnani Martina Ettore sergente del distretto di Sacile al reggimento Genova cavalleria; Beretta Antonio, Sacile, cavalleggeri di Roma; Bolan Arnaldo, Sacile reggimento Vittorio Emanuele II.

Toniutti Antonio, sottotenente di fanteria, di milizia territoriale del distretto di Sacile è trasferito all' 8.o alpini.

Madella Carlo sottotenente 5 o artiglieria fortezza, milizia territoriale del distretto di Sacile è trasferito al 3 montagna.

Morpurgo Elio maggiore di cavalleria nel personale permanente del distretto di Sacile e inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Il cambio per oggi è fissato in L. 119.90

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Il nuovo presidente del Tribunale

Espigi ci invia da Roma in data 2.

Solari cav. Giuseppe, giudice del Tribunale di Verona è nominato presidente del Tribunale Civile e Penale di Pordenone.

CIVIDALE

I nostri Giovani Esploratori.

Telegrammi del Re e del Principe di Piemonte.

3 — Nella sala consigliare si radunavano questa mattina gli aderenti al costituendo del Corpo Giovani Esploratori. Presenziavano il colonello com. di tappa cav. Fissore, il comm. Valli assessore di Roma, il Maggiore medico prof. Accordini, il cav. Suttina, il prof. Rigotti, il tenente dei Carabinieri; nonchè i signori Strazzolini rag. Pagnutti, geometra Velliscig, diret. did. Rieppi, di Leuardo, avv. Venturini, nob. de Paciani, Della Rovere, prof. Jattor, Sartogo, Danilo, Andrighetto Ettore Segretario Comunale.

Il Delegato prof. Jattor ringrazia gli intervenuti e scusa l'assenza del Sindaco. Dà lettura dei telegrammi giunti in risposta a quelli spediti domenica.

Prof. Jattor, CIVIDALE.

S M il Re corrisponde con i migliori ringraziamenti al saluto cortese di cui ella e stato interprete.

Generale Brusati.

S A R. il Principe di Piemonte ringrazia codesti giovani esploratori del gentile saluto che ha molto gradito.

Bonaldi.

Si passa quindi alla nomina della rappresentanza. Risultano: Presidenti onorari S. E. l'on. Morpurgo e il Sindaco di Cividale avv. Pollis; Comitato patrocinatore: tutte le autorità cittadine e i presidenti delle locali istituzioni; Comitato effettivo presidente prof. dott. Luigi Jattor, vicepresidente Pagnutti, rag. Sigisfredo, Nussi cav. uff. Vittorio, Moro ing. Vittorio, Miani perito Antonio, Venturini avv. Riccardo; Sartogo Danilo Economo.

Il presidente prof Jattor ed il vicepresidente Pagnutti ringraziano della carica loro conferita e affermano che porranno tutto il loro impegno nel disimpegnarla e nel dare alla patriottica utile istituzione tutto lo sviluppo che potranno maggiore.

Con gentile pensiero l'egregio colonnello cav. Fissore chiese di salutare tutti i giovani esploratori presenti, per offrire loro un rinfresco. I baldi giovanetti accettarono con grato animo.

TARCENTO

Croce Rossa. — Nuovo socio: Lendaro Celeste; Contributo mensile: Famiglia Comisso Luigi l. 1,50 pel mese d'agosto.

Offerte: Per l'entrata della Romania in guerra contro l'Austria: « Club focolaio Marconi » l. 15. In morte di Antonio di Giusto: Famiglia De Monte 2, Gobatti Maria nata Bertossi 1, Boldi Giovanni Senior 2, Azzolini Giuseppina 2, Premiata farmacia G. B. Serafini 2, Fachini Pietro 1.

COD ROIPO

Il ripristinamento dei mercati dei bovini

Con odierno manifesto il sindaco di Codroipo annuncia che a datare dal giorno di marte lì 5 corr. saranno riattivati i mercati dei bovini — Essi avranno provvisoriamente luogo lungo il viale dei Molini, essendo il foro boario ingombro di...

Beneficenza — In morte di Vincenzo Lizzi pervennero alla Croce Rossa le seguenti offerte in sostituzione di torcie:

Amm.ne conti Rota L. 3, Trangoni Giuseppe 2, cav. dott. Giovanni Faleschini 2

SUTRIO

In memoria d'un prode.

Sabato mattina nella chiesa di San Odorico fu celebrata una solenne cerimonia funebre a memoria e suffragio del compianto sottotenente del genio Marsiglio Gesulfo, laureato in ingegneria, caduto da prode alla testa dei suoi soldati alla presa di Gorizia.

Nel centro della chiesa era eretto il catafalco con trofei militari e bandierine tricolori. Vi resero gli onori un picchetto armato di fanteria ed un plotone d'artiglieria agli ordini d'un sottotenente. Numeroso popolo era presente e commosso.

Ai desolati congiunti del prode caduto per la patria, rinnoviamo sentite condoglianze.

SACILE

Sul campo dell'onore

E' caduto gloriosamente il 31 agosto sul Carso l'aspirante medico Mario Bellana, giovane studiosissimo e di squisite doti di mente e di cuore. Si battè da prode e diede la vita per quel santo ideale che infiammava l'anima sua ardente di patriottismo.

Alla di lui memoria un riverente saluto, condoglianze alla famiglia.

Il latte oltre che aver raggiunto prezzi proibitivi, molte volte da ingordi speculatori è abbondantemente annacquato. Le proteste dei cittadini saranno vane fino a che l'autorità comunale non prenderà seri provvedimenti.

Giornali pei soldati — Al negozio De Martini in piazza Plebiscito è stata apposta una cassetta tricolore per raccogliere giornali da darsi ai soldati feriti e ammalati.

Farà opera buona chi, dopo letto il giornale lo introdurrà in detta cassetta.

Disperso — E' giunta notizia che l'alpino Feltrin Angelo di Francesco della frazione di San Michele appartenente alla classe 1884 risulta disperso dal 9 luglio p. p. Auguriamo alla famiglia in breve, più rassicuranti notizie.

Elargizione — L'amministrazione dei N. H co. Carlo Brandolini di Vistorta ha fatto ancora una elargizione straordinaria di L. 250 oltre la quota mensile di lire 50 a favore del Comitato di assistenza civile.

Mercato bovini. — L'ultimo mercato fu discretamente animato. Molti gli affari conchiusi in tutte le qualità dei bovini. La carne oscillò tra le L. 240 e 275 al quint. al peso netto, a seconda che fosse di vaccina o di bue. Vacche da latte bene pagate. Buoi da lavoro assai più sostenuti di giovedì scorso, con tendenza al rialzo, e ciò in seguito alla presenza di acquirenti veneti e lombardi. I vitelloni molto richiesti e meglio pagati, in confronto di una settimana fa.

Suini tempaioli carissimi.

OSOPPO

Oltre un centinaio di corrispondenze che non partivano perchè una serratura è rotta !...

All'osteria Taboga, sita su la strada provinciale tra Gemona e Osoppo, vi è una cassetta per lettere che da quasi due mesi non veniva aperta, causa la serratura rovinata; ma siccome il pubblico non era avvisato dell'inconveniente, tutti quelli che ne avevano la comodità continuavano a imbucare le corrispondenze in quella cassetta, rimanendo in attesa della risposta che..... non poteva giungere.

Il 28 agosto passò per colà il direttore del nostro R.io Osservatorio di Caseificio e vi introdusse alcune corrispondenze, ma avvertito, per caso, subito, che le lettere non sarebbero state ritirate, si recò senz'altro a pregare la gerente dell'ufficio postale di Piovega di Gemona, affinchè reclamasse alla Direzione provinciale delle poste per far aprire la cassetta.

Senonchè, tre giorni dopo, la titolare dell'Ufficio di Piovega, informò il nostro direttore che di detta cassetta avrebbe dovuto occuparsi l'Ufficio postale di Osoppo.

Il signor Delendi, dopo inutilmente reclamato anche al nostro ufficio postale, che finì col dire che la prolungata chiusura della famosa cassetta era dovuta al municipio di Gemona, se voleva che partissero le proprie lettere, dovette recarsi a Taboga, accompagnato dal nostro portalettere, il quale, dopo praticato un foro nel muro che sosteneva la cassetta, ritirò la corrispondenza.

Ben 122 corrispondenze fra cui 32 lettere, 90 cartoline delle quali 22 in franchigia per militari e 68 affrancate indirizzate a militari e borghesi. Si constatò che alcune cartoline portavano la data del 7 luglio u. scorso.

Se la Direzione provinciale delle poste saprà provvedere in modo che il servizio postale abbia a procedere più regolarmente farà un'opera buona per il pubblico. E, per ora, non aggiungiamo altro.

CRONACA CITTADINA

Gradimento reale

Abbiamo poco tempo addietro annunciato che la gentile e colta maestra signorina Ferrandini aveva scritto e musicato un inno al valore italiano, per essere cantato dai nostri soldati; e che ne aveva fatto omaggio a S. M il Re, primo soldato d'Italia.

Ora, è pervenuta alla egregia autrice la seguente lettera:

Roma, li 19 agosto 1916.

Signora Maestra

Compio il gradito incarico d'informarla del favorevole accoglimento fatto da Sua Maestà il Re all'Inno patriottico da Lei inviato in omaggio alla Maestà Sua.

L'Augusto Sovrano ha in degno modo apprezzato i sentimenti da cui Ella è stata mossa e che con la Sua cortesia attestano insieme il suo amore alla Patria.

Mi viene pertanto affidato l'ufficio di esprimerLe nel Real Nome sentite grazie anche per le altre copie dell'Inno stesso ch'Ella ha voluto offrire; ed io, mentre con la presente mi rendo interprete degli Augusti sentimenti, Le dichiaro, gentilissima Signorina, la mia distinta considerazione.

Il Ministro
Lamburini

Per una Scuola Pratica di Tornitura Meccanica in Udine

A seguito della recente circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, sull'esempio di un tentativo che ebbe già ottimo successo a Roma, il sottoscritto gerente del Consorzio Metallurgico Romano, creatore della Prima Scuola Pratica di Tornitura Meccanica in Roma, invita tutte le Ditte che conducono Officine meccaniche, Fonderie etc. *(sia che apprestino o no gl' indispensabili strumenti della vittoria, e che intendessero accogliere, fino alla creazione della Scuola di Tornitura Meccanica in Udine)*, nonchè i volonterosi (studenti, professionisti, operai) liberi per ora, da obblighi militari, a voler dare, in vista dell'eccezionali momenti della vita nazionale, la propria adesione, anche per la creazione di un *Comitato Friulano*, che si proponesse di far sorgere nella patriottica Udine una *« Scuola Pratica di Tornitura Meccanica »* come altre città, meno industri certamente della Capitale del Friuli, fin dallo scoppio della guerra, con nobilissimo slancio, crearono a vantaggio della Patria.

Un comitato seriamente costituito ha veste per interessare le autorità militari e civiche, i Ministri della guerra e dell'Industria e Commercio, il Comitato nazionale di munizionamento, i Deputati del Friuli, gli Istituti bancari e di Credito, i privati cittadini conosciuti per il loro mecenatismo ecc., affinchè incoraggino ed aiutino il sorgere di questa utilissima scuola, i cui vantaggi saranno sentiti anche dopo la guerra.

Le ditte aderenti e i giovani che intendano prestare la loro opera in pro della Patria, possono inviare la loro adesione al sig. Giuseppe Giovanetti, Udine, via della Posta 48.

Una povera donna ci prega annunciare lo smarrimento di lire 40 in biglietti di Stato, avvolte in una cocca di fazzoletto. Lo smarrimento seguì da via A. Lazz. Moro al Teatro Minerva. Ella prega l'onesto che avesse rinvenuto quell'importo, a volerlo portare al nostro ufficio — oppure fuori porta Anton Lazzaro Moro, via Cotonificio n. 11.

TEATRO SOCIALE
Nove Cine

Oggi dalle 17 30 alle 23 con accompagnamento di scelta orchestra, si rappresenterà un commovente dramma in 3 atti della Casa Pathè interpretato dalla bella e geniale attrice Gabriella Robinne: « Geloso dell'indomani ».

Precederà una nuova edizione Pathè: « Cronistoria della guerra ».

Il bel programma si chiuderà con una scena comicissima interpretata dall'inesauribile Max Linder, dal titolo: « Il tulipano meraviglioso ».

Appendice della « PATRIA DEL FRIULI » 59

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

...ito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

...ide avvicinarsi una persona ... dal carceriere e da quattro ...

...Ziad si ritirò nel fondo della ...

...individuo avvolto fino agli oc... mantello entrò nella prigione, ...altri tutti si allontanarono chiu... la porta.

...conosciuto, quando s'occorse ...esser veduto nè udito da al...i scoprì, ed Abul-Ziad mandò ...do di gioia Era Antonio Perez.

...Siete voi, signore? — esclamò.

...i, sono io.

...Ma come avete saputo ch'ero ...

...Da quanto avevo veduto in casa ...spettavo che potesse accadere ...e cosa di strano. Mi sono quindi messo in guardia e ti ho seguito.

— Foste però riconosciuto? — domandò l'arabo, temendo che quella circostanza non aggravasse la di lui situazione.

— No; sono qui penetrato con un permesso del grande inquisitore, che è mio amico.

— Ah! è vostro amico il grande inquisitore?

— Chi è entrato questa notte in tua casa?

— Non lo so, signore.

— Come non lo sai? di chi è dunque questo rosario?

— Del re! — esclamò Abul-Ziad con terrore.

— E chi ti ha fatto condur qui?

— Il re.

— Perchè dunque dicevi d'ignorare chi era entrato in casa tua?

— Credeva, signore, che intendeste parlare di un'altra persona, che vi è del pari entrata, e della quale ignoro il nome.

— Ditemi i connotati di quella persona.

— E' una donna giovane e bella. Ah, signore, le donne sono la dannazione del genere umano! Vi giuro che se quel demonio non fosse venuto a casa mia, voi non sareste ora qui e neppur io.

— Hai detto che era una donna giovane e bella?

— Tanto bella, signore, che ella e la principessa si assomigliano come due goccie d'acqua.

— Però, tu devi conoscerla.

— Vi assicuro di no.

— Ma chi la condusse in tua casa?

— Tristano de la Bastida.

— Ah! quel corriere degli Arabi?

— Precisamente.

— Dove abita colei?

— Deve trovarsi a Valsain, o sulla strada, perchè non può ancora esservi arrivata.

— Come lo sai?

— Dalla bocca del re.

Antonio Perez meditò un istante.

Hai qualche cosa a dirmi?

— Nulla, signore.

— Allora a domani.

— Mi abbandonate in questo modo?

— Non ti ho detto che domani tornerò?

— Mi hanno spogliato di tutto, signore. Questi carcerieri hanno il cuore di tigre.

Il segretario di stato si levò di tasca una borsa pesante, la gettò all'arabo e battè alla porta.

— Questo oro — esclamò Abul Ziad — sarà forse l'ultimo che mi capiterà fra le mani.

Non appena Perez ebbe bussato, la porta si aprì, ed egli, avvolto nel mantello, uscì fra le guardie, come era entrato.

Nella segreta vennero portati un lume, un letto ed una tavola, sopra la quale era allestita una sontuosa cena.

L'arabo non prese cibo. Poco dopo, peraltro, s'addormentò, nella protezione di Antonio Perez.

XV.

La nuova favorita del re.

Ora accompagneremo Elvira che si dirigeva al Pardo.

La lettiga chiusa, nella quale era condotta da due uomini, le impediva di vedere la strada. Ella non ascoltava a sè d'intorno che il rumore della pioggia ed il calpestio dei cavalli che le servivano di scorta.

Il loro incedere era lento, e le concedeva il tempo di riflettere alla propria situazione. Ella era entrata prigioniera in Madrid, ed ora aveva ricuperata la libertà.

Sola ed isolata un tempo, ora poteva dirsi signora di un re potente. Ella avrebbe potuto, sapendo approfittare delle circostanze, tradurre umiliati ai suoi piedi quel terribile Alì-Pascià, e quella formidabile Fatima, dei quali il primo le aspirava terrore, la seconda odio.

Immersa così nei suoi progetti, il tempo le trascorse rapidamente.

Finalmente, udì fermarsi la lettiga.

Alla scarsa luce della notte, vide un vittolo solitario, fiancheggiato da una lunga fila di case alte e tristi, fra le quali si distingueva un grande edificio, in cui ella entrò con Sebastiano Santoyo. Gli altri quattro cavalieri colla lettiga proseguirono il cammino.

Continua

ULTIMA ORA

L'avanvata delle truppe rumene continua in tutte le direzioni.

Altri 1500 prigionieri.

PIETROGRADO 4. — I giornali annunziano che l'avanzata delle truppe rumene continua su tutte le direzioni.

Le località Zabdydessa Acil, Sarp Racovitza e Cisnalia e sud di Sidra furono occupate.

Sei ufficiali e 1537 soldati furono fatti prigionieri. Le truppe rumene si impadronirono di materiale ferroviario e del materiale dei depositi di petrolio a Petroseni e Carnecai.

Un aeroplano nemico lanciò senza risultato bombe su una colonna sanitaria che usciva da Pietrancana. (Stef.)

I tedeschi annunciano d'aver preso contatto con le truppe rumene

BASILEA 4. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte della Romenia:

L'artiglieria nemica diresse ieri il suo tiro contro Nagy Snedne (Hermanstadt) Nella regione di Gyegeryo i Romeni presero contatto colle nostre posizioni. La nostra artiglieria respinse distaccamenti in ricognizione del nemico. Nessun altro importante avvenimento.

Fronte Arciduca Carlo:

A sud-ovest di Fundul Maldavi e ad ovest del Moldava le nostre truppe respinsero parecchi attacchi russi.

Monte Plesca (a sud-ovest di Raifalova) fu preso dai russi dopo accaniti combattimenti.

A sud ovest di Birzzany parecchie potenti offensive russe ieri non riuscirono. Oggi il nemico cominciò altri attacchi.

Fronte principe Leopoldo Baviera: A nord di Zborow le truppe tedesche dell'esercito Bohem Hermolli respinsero un attacco russo.

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice:

Fronte orientale, fronte del principe Leopoldo di Baviera a nord di Zborow forti effettivi russi passarono nuovamente all'attacco. Truppe generale Von Eben lo respinsero in parte con combattimento alla baionetta.

Fronte Arciduca Carlo est o sud-est di Brzezani furono combattimenti locali. Attacchi nemici furono respinti. La lotta continua ancora su punti isolati. Nei Carpazi si segnalano attacchi russi contro le posizioni elevate a sud est di questo fiume. Esse non riuscirono. Invece la collina di Ploska (a sud di Zielod) dopo parecchi assalti impetuosi del nemico restò finalmente in suo potere.

Nella regione della frontiera Rumena le truppe tedesche e austrungariche, entrarono in contatto colle truppe avanzate nemiche dalle due parti di Bistritza.

Fronte balcanico: La frontiera della Dobrugia è stata attraversata da truppe tedesche e bulgare tra il Danubio e il Mar Nero. Le truppe rumene di copertura furono respinte.

Sul fronte macedone nessuna azione importante. (Stef)

Tredici Zeppelin tentano un attacco sul centro di Londra

Uno cade in fiamme gli altri fuggono

LONDRA, 4. — Un comunicato ufficiale dice: L'incursione aerea eseguita da tredici dirigibili è il più formidabile attacco aereo effettuatosi fin ora contro il nostro paese. Il teatro principale delle operazioni furono le contee dell'est e sembra che l'obiettivo fosse Londra ed alcune città industriali dell'Inghilterra centrale.

Nuove disposizioni emanate per diminuire ed oscurare la luce delle case delle strade si dimostrarono efficacissime poichè i dirigibili invece di seguire la via fissata come fecero durante le incursioni della primavera e autunno passati dovettero cercare in tutti i sensi durante la notte per trovare la strada per cui avvicinarsi ai loro obiettivi sicuramente.

Solo tre dirigibili riuscirono ad avvicinarsi alle adiacenze di Londra. Uno di essi apparve sopra i quartieri nord alle alle ore 1.15. Fu immediatamente scoperto dai proiettori, violentemente attaccato da cannoni antiaerei ed aeroplani.

Dopo alcuni minuti si vide lanciare fiamme e discendere rapidamente bruciando verso terra.

Il dirigibile era distrutto.

I resti con le macchine e i cadaveri quasi inceneriti dell'equipaggio furono trovati a Cuffley presso Bufield.

I nostri ingegneri sperano di poter costruire alcune parti della barcaccia dello Zeppelin. La gran quantità di legno agglomeratovi sembra indicare il difetto di alluminio in Germania.

Due altri Zeppelin che si dirigevano verso Londra furono respinti prima di aver potuto avvicinarsi al centro della città.

Gran numero di bombe fu lanciato a caso sopra le contee orientali dell'Inghilterra e le contee sud est, ma rapporti completi sulle perdite e danni non furono ancora ricevuti.

Quelli che pervennero rilevano perdite poco elevate se si consideri il numero dei dirigibili che parteciparono all'incursione. Molte bombe caddero nel mare e nelle campagne.

Le perdite

Un'inchiesta accurata mostra che le perdite e i danni cagionati dall'incursione aerea della notte scorsa sono completamente sproporzionate con il numero dei dirigibili.

Le perdite note finora sono: uomini e donne uccisi 11, feriti 4, uomini 2, fanciulli due.

Secondo le ultime informazioni 25 case ed alcune dipendenze furono leggermente danneggiate nel distretto di Londra.

Due condutture di acqua furono spezzate, tre cavalli uccisi.

I danni in altre località furono minimi.

Un certo numero di villini fu danneggiato come pure una chiesa mentre un incendio scoppiò in una officina di gas.

Non vi è nessun danno militare nè di qualsiasi specie. (Stef.)

Considerevoli perdite tedesche nel settore di Riga

PIETROGRADO, 4. — Un comunicato del grande Stato maggiore diramato nel pomeriggio di ieri si dice: Nella regione di Riga i tedeschi attaccarono i nostri battaglioni lettoni che, lanciando un contrattacco, sbaragliarono il nemico e inflissero considerevoli perdite.

In direzione di Zalotchevsk Galitiche continuano i combattimenti. In questo settore fu ucciso il valoroso colonnello Guilitsam e in una trincea della fanteria avanzata fu gravemente ferito il comandante della batteria di mortai il valoroso tenente colonnello Tchesnokoff.

A sud di Hajalova, nella regione del monte Kapul e nella regione di Dorna vatra le nostre truppe sloggiarono gli austro tedeschi da alcuni posti che essi occupavano; i contrattacchi del nemico per riconquistare le posizioni perdute furono respinti dal nostro fuoco. Catturammo trecento prigionieri.

Fronte del Caucaso; accaniti combattimenti continuano nella regione del villaggio di Ognot, ove il nemico fugge in alcuni punti cedendo alla nostra pressione. Respingemmo col fuoco attacchi turchi nella regione del villaggio di Tchermouk. Catturammo in questo combattimento un altro cannone.

Quel che dicono i tedeschi

BASILEA, 4. — Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: **Fronte** occidentale il duello d'artiglieria assunse grandissima intensità nella regione della Somme. Forti attacchi francesi non riuscirono ieri sera tra Maurepas e Clery. Sulla destra della Mosa tiro di preparazione che si estende sul fronte di Thiaumont fu seguito da attacchi nemici soltanto dalle due parti della strada di Vaux e Sauville, gli attacchi non riuscirono. Stef.

TEATRO MINERVA

Spettacolo Cinematografico.

Attraente programma per oggi:

«Le bellezze della Capitale»: dal vero.

«O Giovannino o la morte»: forte dramma in tre parti dalla vibrante novella di Matilde Serao. Musica espressamente scritta dal maestro Ivon Hartulary Dalcleè.

«Le cinque figlie del Console: scena comicissima.

Il teatro si apre alle ore 17.30.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Ieri alle ore 15 spirava quasi repentinamente la giovanetta, non ancora quattordicenne

Alice Sgualdino

I genitori, fratelli e congiunti addolorati ne danno il tristissimo annunzio.

I funerali seguiranno oggi, lunedì, alle ore 10.30 partendo dalla casa di Via Mercato Vecchio, Albergo «Torre di Londra»

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, li 3 settembre 1916.

I tedeschi sbaragliati in Francia e nella regione di Riga.

I tedeschi ripiegano in disordine di fronte ai franco-inglesi

PARIGI, 4. Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: A nord della Somme, dopo intensa preparazione dell'artiglieria la fanteria francese in unione con l'esercito britannico ha attaccato verso mezzogiorno le posizioni tedesche sopra un fronte di sei chilometri circa. Con un mirabile slancio, che la resistenza del nemico non ha potuto arrestare per un solo istante, le nostre truppe hanno sbaragliato considerevoli forze dell'avversario e si sono impadronite di tutti gli obiettivi prestabiliti.

I villaggi di Forest ad est di Maurepas e di Clery sur Somme sono completamente in nostro possesso; a nord di Forest abbiamo preso tutte le trincee tedesche lungo la strada Forest-Combles, fino alle vicinanze di quest'ultimo villaggio.

Fra Forest e Clery sur Somme ci siamo impadroniti pure di tutte le posizioni del nemico, e abbiamo oltrepassato in numerosi punti la strada che unisce queste due località. Un contrattacco tedesco con grossi effettivi lanciato contro le posizioni conquistate a sud di Forest, è stato preso sotto il fuoco delle nostre batterie ed ha dovuto ripiegare in disordine, lasciando sul terreno numerosi morti. (Stef.)

Oltre 2000 prigionieri

12 cannoni catturati

Finora il numero dei prigionieri validi caduti nelle nostre mani supera i duemila. Il bottino finora ascende a dodici cannoni catturati nel solo settore di Forest e a cinquanta mitragliatrici.

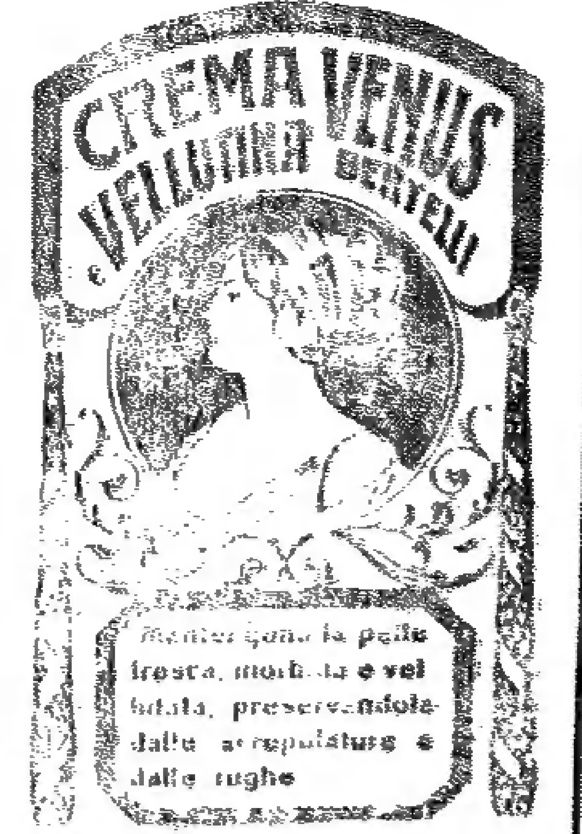
I tedeschi attaccarono a Verdun ma furono respinti. I francesi in questo settore occuparono una posizione fortificata facendo oltre 300 prigionieri. (Stef.)

Gli inglesi conquistano Guillemont facendo parecchie centinaia di prigionieri

LONDRA, 4. (ore 1.50) Un telegramma del generale Haig in data di ieri sera dice che le truppe inglesi hanno preso tutto il villaggio di Guillemont e parte di Ginchy ed hanno fatto parecchie centinaia di prigionieri. (Stef.)

Dal resto, l'attacco nemico ...

Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI presso la ditta PETROZZI, Udine



Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI presso la ditta PETROZZI, Udine

Affermazioni di Clinici Nazionali sulla

FRATTA
ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

... ho esperimentato l'acqua «FRATTA» nel campo ginecologico e sono lieto di poter affermare che essa *può e deve trionfalmente sostituirsi alla Austro-Ungherese Huniadi Janos* della quale ha qualità benefiche *non solo uguali ma superiori.*
Prof. Dott. L. M. BOSSI
Dirett. R. Clinica Ostetrica Ginec. R. Univ. di Genova.

L'esperimento fatto dell'acqua purgativa «FRATTA», ha dimostrato largamente la sua *efficacia e molti vantaggi* nel suo uso a confronto delle analoghe *Acque Ungheresi.*
Comm. Prof. Dott. ENRICO BURCI
Dirett. R. Clinica Chir. R. Istituto Studi Sup. di Firenze.

Opera patriottica compie la Ditta Gambarotta mettendo in commercio l'acqua naturale purgativa italiana «FRATTA».... *di effetto sicuro e benevolo...* Ne faccio largo uso con soddisfazione delle malate e con *buoni risultati.*
Gr. Uff. Comm. Prof. Dott. GIOVANNI CALDERINI
Dir. Clin. R. Clinica Ostet. Ginec. R. Univ. di Bologna.

Ho esperimentato l'acqua «FRATTA» quale purgativo in bambini e mi è risultata *ottima, gradevole, di effetto sicuro, superiore alle congeneri estere.*
Comm. Prof. CESARE CATTANEO
Dirett. R. Clinica Pediat. nella R. Univ. di Parma.

Ho usato l'acqua «FRATTA» in gravide, puerpere e donne ammalate di forme ginecologiche ed ho constatato in essa *buone qualità* sia per l'azione purgativa che per la mancanza di fatti irritativi anche dopo il suo uso ripetuto.
Prof. Dott. INNOCENTE CLIVIO
Dirett. Clinica Ostetrica alla R. Univ. di Pavia.

Esclusivi Concessionari delle Sorgenti: G. B. GAMBAROTTA & C.o Serravalle Scrivia
In vendita presso tutte le Farmacie del Regno e Colonie.

« Non pensi l'agricoltore che i concimi siano troppo cari: il prezzo dei prodotti ripagherà ad usura la spesa della concimazioni. »

AVVISO
La Ditta A. DIRTANI e AMARO NESSI
VINI DEL CHIANTI E ALIMENTARI
Agenti esclusivi per l'Italia del
CHIANTI VANNUCCI
(MONTELUPO FIORENTINO)
ha aperto anche a CIVIDALE una succursale in Largo Bojani (Cortile Albergo Friuli)
Comodità di carico e scarico comunale e carri ed eventuale sosta per la notte. - UDINE: Via Palestro 20.

ASMA
BRONCHITE - OPPRESSIONI
Sollievo & Guarigione
Colle Sigarette e la Polvere **ESPIC**

TOPI compagnoli arvicole, talpe, ratti ecc. vengono subito e per sempre sterminati e distrutti *senza più bisogno di veleni, trappole, trincee ecc.* ma seguendo invece un nuovo ed *infallibile sistema radicale,* che si spedisce GRATIS richiedendolo al Lab. Zootecnico, Via S. Egidio, 4 - Firenze.

Anno 42 — Anno 55
COLLEGIO CONVITTO ZACCHI
TREVISO
Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termosifoni - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche: *Elementari e medie. Assistenza assidua negli studi.* Corsi accelerati per riguadagnare anni perduti. Risultati scolastici sempre ottimi — Chiedere programmi.
Pel direttore: Colonnello cav. L. Zacchi
Il Censore. E. CERESOLA

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA Milano
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
polvere liquido - meraviglioso

D.r GAMBAROTTO
specialista per le
Malattie d'Occhi e Difetti di vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via ... nelle ore della mattina e del pomeriggio.
Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.
Visite gratuite per i poveri in Via ...
Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. ...
Pei bambini all'Ambulat. il lunedì, ... e venerdì. Ore 11.
Dispone di casa di cura

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
... bastano per ... effetti meravigliosi - Evita la calvizie ... lucida la chioma

Il Callista
Francesco Cogolo
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 12 ... richiesta si reca a domicilio

Avete qualche malattia pruriginosa della pelle?
Molti uomini e donne che sono stati assaliti da tormentose emorroidi, da eczema o da qualche altra malattia pruriginosa della pelle un anno dopo l'altro, hanno finito per credere la loro guarigione quasi impossibile e che l'unica cosa da sperare è solo un piccolo sollievo.
Al contrario, le emorroidi, l'eczema e le malattie cutanee possono essere guarite interamente dall'Unguento Foster, il migliore balsamo, calmante e cicatrizzante della pelle. L'Unguento Foster mitiga subito l'irritazione e l'infiammazione: una sola scatola in genere, è sufficiente per una cura completa, purchè le istruzioni siano seguite alla lettera.
L'Unguento Foster è ottimo contro le tormentose emorroidi sporgenti e sanguinolenti, contro le pustolette, puntini neri, eczema ed altre malattie cutanee. Non abbrucia e non irrita la pelle e non si dissecca.
Si acquista presso tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.
succ. alla Ditta E. MASON
Casa fondata nel 1867
UDINE — Piazza Mercatonuovo — UDINE
Spazzole da panni, da testa, da unghie.
Spazzolini per denti.
28

CONCORSO 50.000 LIRE DI PREMI
Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, ... Unendo alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi e disguidi scrivete esclusivamente alla nostra redazione e cioè: Riparto Concorsi
Sezione 17.a Milano, Via Schiapparelli N. 7

La più grande e benefica scoperta agricola!
NON PIÙ CONCIMI CHIMICI
Prodigioso Fermento Fosfo-azotogeno NITROBACTERIUS

Nuovo e prodigioso concime naturale intensivo a CENT. 60 IL QUINTALE! Induzione gratuita e complementare all'*azoto* e dei *fosfati*. La vera fortuna per chi ha pochi animali e poco letame. Surrogato completo e di triplice fertilità in confronto dei costosissimi concimi chimici a base di sali azotati, potassici, perfosfati, scorie Thomas ecc. — Il vero, unico e razionale alimento della terra e delle piante. — Produzione rapida e perpetua, in qualsiasi tempo e stagione, sui luoghi stessi da concimare. — Risparmio di spese di trasporto, mano d'opera ecc. — Emancipazione assoluta dalle fabbriche di concimi chimici, dagli importatori, rivenditori e speculatori. — Non più contratti, non più ritardati arrivi o consegne. — Comodità senza pari e guadagno del 300 0/0 per gli Agricoltori. — Fertilizzazione e disinfezione radicale e completa dei terreni e delle piante. — RACCOLTI MOLTIPLICATI. — Successo mondiale!

1.o Il concime ordinario, di scarso valore ed incompleto o avariato (letame o stallatico, stabbiatura, concime umano, sovescio delle piante ecc.) lievitato con il prodigioso **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** supera qualsiasi altro concime chimico o minerale e si può usare per qualunque coltivazione e su qualsiasi terreno: può spandersi prima della seminagione e incorporarsi al terreno mediante un facile lavoro superficiale, come pure si può adoperare anche sulle terre già seminate: l'azione sua è pronta e di lunghissima illimitata durata.

2.o Il **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** agisce sul concime e quindi sulle proprietà fisiche delle terre, aumenta e conserva la loro provvista di *humus* le mantiene porose, friabili, fresche e influisce potentemente sulla scomposizione dei minerali del suolo, preparando automaticamente nuovi materiali nutritivi a spese dei medesimi, così che abbiamo quasi *una specie di concime perpetuo introdotto nel suolo senza alcuna spesa avvenire.*

3.o Il **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** impedisce le perdite di materia organica del letame, sviluppa e fissa l'*azoto*, favorendo in sommo grado la sua *nitrificazione*: esso agisce in modo che l'azoto allo stato di combinazione organica passa allo stato di composti ammoniacali di nitrati e diventa quindi più facilmente utilizzabile dalle piante. Per gli stessi motivi serve anche a somministrare il fosforo alle piante di rapida crescita o aventi radici molto profonde ed esso quindi che questo concime è davvero provvidenziale per i terreni che contengono pochi dissolventi e quelli mancanti di materie organiche e di carbonati alcalini.

4.o Il **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** anche senza bisogno di letame o stallatico ecc. e senza bisogno di prodotti chimici, produce un concime intensivo, assai superiore a tutti gli altri per servire a ristorare una vegetazione languente, per dar vigore in *qualsiasi stagione* alle piante che hanno sofferto i rigori dell'inverno i bollori dell'estate e mentre è avido cibo per i cereali, grani e frumenti, serve pure per le piante da foraggio che si coltivano in seconda raccolta e per le quali conviene sollecitare la vegetazione il più che sia possibile.

5.o Tutte le sostanze che esistono nelle piante sono anche nel concime lievitato con il **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** che contiene sotto forma tali da essere facilmente assorbite dalle radici, perchè sono rapidamente solubili e perciò abbiamo un concime davvero completo, l'unico concime che conviene ed è preferibile per tutte le coltivazioni, per tutti i terreni e per tutte le specie di piante; esso serve mirabilmente a modificare, con minima spesa ed enorme vantaggio, le terre fredde e le calde, le sciolte e le compatte, giova subito alle piante di pronta crescita e a formare, poco per volta, l'alimento a quelle che crescono adagio.

6.o Il **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** contiene inoltre delle sostanze empireumatiche speciali che servono a fare allontanare infallibilmente dai campi e dai seminati, nonchè dalle radici delle piante, tutti gli insetti nocivi e le piante parassitarie. Ecco quindi un concime ideale e d'infima spesa per le viti, olivi, agrumi ecc., e come gli agricoltori l'usino con prodigiosi risultati per distruggere i muschi, i licheni, i giunchi, gli equiseti ecc. come pure negli orti e nei campi ove abbondano i vermi le larve d'insetti, le filossere, il grillo talpa, le lumache, la mosca olearia, la coccinglia, le tignole, ecc.

7.o Poichè, come sopra abbiamo detto, il concime derivato dal **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius** influisce potentemente sulla scomposizione dei minerali ed elementi del suolo, *preparando nuovi materiali nutritivi a spese dei medesimi* un solo quintale di letame, stallatico o concime umano o ordinario, lievitato con l'aggiunta del suddetto **Fermento Fosfo-azotogeno Nitrobacterius**, equivale a 12 quintali di letame comune, a 10 quintali di perfosfato o calciocianamide e di Scorie Thomas, 8 quintali di guano, a 7 quintali di solfato d'ammonio, a 6 quintali di nitrato di potassio e a 5 quintali di nitrato di soda.

Opuscolo scientifico illustrato ed istruttivo GRATIS a richiesta

PREZZI E CONDIZIONI: FERMENTO FOSFO AZOTOGENO NITROBACTERIUS. Dose per 2 tonnellate di concime (cioè 20 quintali) L. 7.50. Dose per 4 tonnellate, cioè 40 quintali L. 14.50. Ogni dose si può usare anche in più volte, imballaggio gratis, merce franco fabbrica. Le spese di trasporto vengono calcolate in ragione di L. 1.20 per ogni dose di 2 tonnellate. Per ricevere la merce franca ovunque anticipare l'importo completo, sopra indicato, all'esclusiva Società Concessionaria:

MILANO-EXPORT - Via Montenapoleone, 18 - MILANO

Forti sconti per acquisti all'ingrosso, Ricercasi ovunque Rappresentanti e Rivenditori a ottime e larghe condizioni

ANNO I. N. 87 DOMENICA 3-LUNEDÌ 4 SETT.

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI & C. — UDINE-MILANO e Succursali
IV pag. L. 0.50, III. L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L. 3 per linea contata

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti:
Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50
Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50
Cumulativi: Mensilmente 2.50

4 SET. 1916
92

Nostre brillanti azioni sul Trentino e nel Goriziano.

I nostri alpini brillantemente attaccano sul Cauriol.
Intensa preparazione di lavori sul Carso.
Nell'alto But intensa lotta d'artiglieria.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 3 Settembre 1916. Bollettino 467

Continuano sulla fronte tridentina insistenti azioni delle artiglierie nemiche. Nella giornata di ieri esse furono particolarmente attive contro gli abitati di valle dell'Astico e contro le nostre posizioni del Cauriol in valle dell'Avisio.

Sulle pendici settentrionali del Cauriol, i nostri alpini impegnarono ieri l'avversario in brillante combattimento, infliggendogli gravi perdite. Furono accertati più di 100 cadaveri nemici e presi 34 prigionieri.

Nell'alto But, la nostra artiglieria sconvolse le trincee del nemico e ne incendiò i baraccamenti.

Nella zona collinosa ad Est di Gorizia, arditi nuclei delle nostre fanterie, sfondati due ordini di reticolati, lanciarono bombe nelle linee dell'avversario, provocando vivi allarmi e l'accorrere dei rincalzi, colpiti poi da raffiche aggiustate delle nostre artiglierie.

Sul Carso, attività in lavori e intenso scambio di bombe.

Un velivolo nemico lanciò bombe su Auronzo, in valle Ansiei, senza fare vittime nè danni.

Generale CADORNA

L'attacco tedesco a Delville
La lista delle perdite produrrebbe costernazione

LONDRA, 3. — Il corrispondente dell'agenzia Reuter dal fronte occidentale a proposito del contrattacco tedesco nella notte di giovedì scorso, nel settore del bosco di Delville, invia il seguente telegramma: L'attacco nel bosco di Delville fu il più violento che sia stato effettuato dal nemico dal principio dell'offensiva inglese. L'attacco condotto da truppe scelte, e che ebbe negli assalti avvenuti un carattere di accanimento, prova indubbiamente che i tedeschi annettono maggiore importanza ad un successo in questa regione. Per quattro volte il nemico si avanzò in massa all'assalto, preceduto ogni volta da violento fuoco di sbarramento. Le trincee nelle quali il nemico ha preso piede pel momento non offrono più un ricovero.

Un radiotelegramma tedesco vanta in un modo ridicolo un precario successo. Ma si guarda bene dal parlare a qual prezzo le truppe scelte tedesche l'hanno ottenuto. Questo attacco era destinato probabilmente a celebrare la nomina di Hindeburg a capo dello Stato maggiore. Ma si può dire con certezza che la pubblicazione della lista delle perdite tedesche produrrebbe una costernazione in Germania.

Si segnala maggiore attività di velivoli nemici ma essi non osano attraversare le nostre linee eccetto che con forti squadriglie. Gli sforzi che essi compiono per osservare i nostri movimenti costano loro cari. Ieri furono messi fuori combattimento 19 velivoli. (Stef.)

Lotta di granate

LONDRA, 3 (ore 0.10) Il comunicato del generale Haig dice:

Attività di opposte artiglierie aumentata sulla nostra linea a sud dell'Ancre, e su altri punti del fronte. Fra l'Ancre e la Somme l'azione di fanteria si limitò a combattimenti a colpi di granate effettuato dai tedeschi. Furono fatte esplodere mine da ambo le parti nella regione di Ancly. (Stef).

Il bilancio francese di sabato

PARIGI, 3 La notte è stata abbastanza agitata sul fronte occidentale. Sulle Somme, il nemico ha attaccato violentemente la località ove realizzammo i nostri progressi locali presso Estrees. Dopo aver subito gravi perdite, è riuscito a riprendere piede in qualche elemento di una nostra trincea avanzata. Si tratta di un incidente senza conseguenza.

Sul rimanente del fronte i tedeschi si mostrarono nervosi, in Champagne e in Lorena, e sopratutto a Verdun, essi eseguirono tiri di artiglieria senza ragione ed attaccarono, del resto senza successo, il villaggio di Fleury. La giornata seguente è passata senza azioni di fanteria ed è stata contrassegnata soltanto da una recrudescenza del bombardamento delle due parti.

Sul fronte di Salonicco non si segnalano che scontri di interesse secondario.

Progressi russi in Europa e nell'Asia

PIETROGRADO, 3. Un comunicato ufficiale, diramato nel pomeriggio di ieri, dice: Fronte occidentale: nel settore a sudovest del villaggio di Tobely, sullo Stohod, il nemico che prese l'offensiva fu ogni volta respinto dal fuoco della nostra fanteria. In direzione di Vladimir Volinsk, nella regione di Schelvoff Kortyoitza vi furono combattimenti accaniti. Combattendo c'impadronimmo di varie posizioni del nemico, forzandolo a ritirarsi ad ovest. L'avversario resiste accanitamente, lanciando contrattacchi che pariamo dovunque.

In direzione di Korsametz conquistammo alcune colline a sud del Voronenko.

Fronte del Caucaso: Arrestammo con fuoco e baionetta l'offensiva turca effettuata a ovest di Gumishkam. Il nemico, avendo subito perdite gravissime, ripiegò a ovest di Kalkit Tchiflik. Catturammo 8 ufficiali 205 soldati turchi. Il nemico abbandonò, dinanzi al settore di un nostro reggimento, dopo l'attacco fallito, alcune centinaia di cadaveri.

In un combattimento nella regione del villaggio di Tchormouk prendemmo prigionieri, un cannone e 28 cassoni di munizioni.

In direzione di Mossoul stringiamo da vicino l'avversario nella regione di Sakkiz. (Stef.)

Von Ludendorff si dimette?

LONDRA, 3. — Il *Daily Mail* riceve da Amsterdam: Si apprende che il generale von Ludendorff, che era stato nominato sotto capo di stato maggiore dall'imperatore, ha dato le sue dimissioni. Guglielmo insiste perchè le ritiri.

Il comunicato germanico parla di attacchi respinti

BASILEA 3 Si ha da Berlino Il comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale: A nord e sud della Somme, continua un violento duello d'artiglieria. Combattimenti a colpi di granate si svolsero nel settore dei boschi Foureaux e Longueval. Una offensiva francese a sud est di Maurepas non riuscì. Ier sera verso Estrees riprendemmo una trincea trovantesi ancora in potere del nemico. Alla destra della Mosa intensità di tiro a momenti sensibilmente accentuata.

Fronte orientale. Fronte principe Leopoldo di Baviera: I russi continuarono i loro sforzi contro le truppe al comando del generale Litzmann, a sud-ovest di Luck. I loro attacchi condotti con effettivi parecchie volte superiori dei nostri e lanciati a parecchie riprese ebbero dapprima successo verso Korytnice, ma in seguito a nostri contrattacchi il nemico fu poi respinto. Le nostre truppe lanciate al contrattacco guadagnarono terreno a nord di Zbrow.

Fronte Arciduca Carlo: A nord ovest di Mariampol sul Dniester forze russe avanzate indietreggiarono sotto il fuoco della nostra artiglieria. Nei Carpazi numerose operazioni di pattuglie nemiche non riuscirono.

Fronte balcanico. Nessun avvenimento importante. (Stef.)

Manca la carne in Austria.

Zurigo 3. — Per assicurare il fabbisogno della carne in Austria è stato deciso l'introduzione di un terzo giorno settimanale senza carne. I giorni in cui non sarà venduta la carne, restano quindi il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Il ministro dell'Interno ha fissato anche i quantitativi di sostanze grasse e di olii che dovranno essere d'ora innanzi distribuiti razionalmente alla popolazione.

La ripresa della guerra dei sottomarini.

Londra, 3 Il «Daily Mail» riceve da Amsterdam: Il conte Rewontlow crede che Hindenburg insisterà perchè tutte le questioni politiche siano subordinate alle esigenze militari, in altri termini egli domanderà la ripresa della guerra dei sottomarini a rischio di portare altri neutri contro la Germania.

L'Austria scioglie il Circolo Sociale Trentino

ZURIGO, 3. — La «Neue Freie Presse» annuncia che il Circolo Sociale Trentino, che ha sede a Vienna, è stato sciolto in seguito a un decreto del luogotenente dell'Austria Inferiore in forza del paragrafo 24 della legge sulle associazioni.

Il nostro governo al governo belga

ROMA, 3. — Il presidente del Consiglio Boselli così rispose al telegramm del Presidente del consiglio Belga Broqueville:

Il popolo italiano è da lungo tempo congiunto col popolo belga nel culto delle pubbliche libertà e nel progresso del pensiero civile e delle opere sociali. Esso partecipa vivamente alle sofferenze incontrate dal Belgio eroicamente pella invitta affermazione del diritto e dei trattati. La completa fraternità delle armi è nuovo legame di intima unione

Ringrazio V. E. pel nobile saluto che ricambio cordialmente, a nome del governo italiano. (*Stef.*)

Le condizioni del senatore Pessina vanno aggravandosi

NAPOLI, 3. — Le condizioni di salute del senatore Pessina dalla ultima recrudescenza, aggravatesi da qualche giorno, destano serie preoccupazioni. Sinora non si è redatto nessun Bollettino.

D'Annunzio consiglia un grado nell'esercito

Roma 3. — Il nuovo grado di aiutante di battaglia recentemente istituito nell'esercito è dovuto per quanto si sa alla proposta del generale Cadorna per colmare una lacuna esistente nella gerarchia militare opponendosi il regolamento alla promozione al grado di aspirante ufficiale senza una data coltura generale del proposito

Ora anche gli analfabeti che avranno sul campo dato prova di poter comandare un reparto di truppe avranno la loro promozione.

E' interessante aggiungere che la denominazione di aiutante di battaglia è stata suggerita da Gabriele D'Annunzio il quale venne interpellato in proposito.

L'indennità ai ferrovieri per l'opera loro lodevole

ROMA, 3 — Il consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri ha deliberato:

1.o Ai ferrovieri che non fruiscono dell'indennità della zona di guerra ed il cui stipendio non è superiore alle lire tremila annue, è accordata una indennità in ragione di lire centocinquanta annue che verrà corrisposta mensilmente, fino a che non si addivenga all'attuazione delle proposte della commissione reale pel personale, alle guardie barriere tale indennità sarà di lire sessanta annue.

2.o Al ministro per i trasporti marittimi e ferroviari è affidata la facoltà di esaminare caso per caso e decidere intorno alla ammissibilità dei ferrovieri dichiarati dimissionari in seguito agli scioperi del 1907 e 1914 e di impartire le disposizioni necessarie per la esecuzione delle sue determinazioni. Il complesso di questi due provvedimenti va considerato come una espressione di compiacimento verso il personale ferroviario per l'opera lodevole che sta compiendo in relazione alla guerra ciò che ha indotto il governo ad affrontare l'onere che è annesso ai provvedimenti stessi in un momento certo grave per la pubblica finanza e nel quale tutti i cittadini sono chiamati a compiere sacrifici pel successo finale della grande impresa nazionale.

Per rendersi conto dell'importanza finanziaria del provvedimento stesso basti considerare che il deliberato di ieri importa la somma di annue lire 15.710.250 alla quale aggiunta quella di 4.200.000 che si sta pagando per la zona di guerra si ha un totale di venti milioni circa cifra superiore a quella prevista dalla stessa commissione reale e che il consiglio dei ministri ha riconosciuto essere il massimo sforzo finanziario compatibile con le presenti considerazioni.

Importante decreto per le società commerciali.

ROMA, 3 Il ministro per l'industria, commercio e lavoro, on. De Nava ha sottoposto stamane alla firma luogotenenziale un decreto concernente le società commerciali che mediante deliberazioni di scioglimento anteriore al termine stabilito nel contratto o con altri expedienti tentino di violare le disposizioni concernenti la limitazione dei dividendi di cui al decreto luogotenenziale 7 febbraio 1916.

Queste società saranno soggette al sequestro delle loro attività fino a quando non sia deciso sulla domanda per dichiarazione di nullità della deliberazione sociale, che sia stata presentata a norma dell'art. 2 dello stesso decreto. Il tribunale in camera di consiglio ordina il sequestro, nomina il sequestratario e ne determina gli onorari. Le domande di nullità e di sequestro di cui sopra possono essere presentate dal ministero per l'industria, il commercio e il lavoro o dal pubblico ministero. Il decreto stesso dispone che gli amministratori delle società anonime ed in accomandita per azioni, in carica all'atto della messa in liquidazione delle società di cui fanno parte, e quelli che lo siano stati nei dodici mesi precedenti la liquidazione stessa ed i liquidatori della sovraimposta sono solidamente responsabili della imposta di ricchezza mobile della sovraimposta di guerra delle penalità e soprattasse dovute in forza delle disposizioni vigenti, dalle società medesime qualunque sia l'epoca dell'accertamento e della inscrizione di ruolo dei redditi relativi. Sono pure solidamente responsabili delle imposte di R. M. sulle riserve speciali di cui all'art. 3 del predetto decreto luogotenenziale. (Stef.)

Il ministro Bianchi visita gli ospedali di Vercelli

VERCELLI, 3 L'on. Bianchi dopo la colazione offerta all'Hotel d'Europa in Torino al Sindaco conte Rossi, al generale Briccola, agli onorevoli sen. Foà e Bozzolo, al viceprefetto e al comm. Abba e Sacchi e dopo aver ricevuto altre autorità, è partito per Vercelli accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Lepore e salutato alla stazione dalle autorità. A Vercelli si trovavano alla stazione a salutarlo le autorità tutte.

L'on. Bianchi in automobili col sen. Lucca, col generale Briccola e col prefetto e seguito dalle altre autorità si è recato all'ospedale Umberto che ha visitato accompagnato dal direttore. Il ministro è passato quindi agli ospedali Cavour e Mazzini ove il direttore tecnico prof. Ianardi gli è stato guida e gli ha fatto osservare alcune splendide operazioni ed arti meccanici che hanno interessato il ministro.

In tutti gli ospedali l'on. prof. Bianchi si è minutamente informato dei servizi compiacendosene ed ha voluto confortare amorevolmente i feriti più gravemente intrattenendosi poi cogli ufficiali ricoverati e in special modo col colonnello Rossi. Terminata la visita il ministro è stato accompagnato al grandioso istituto Borgogno ove sta preparandosi una nuova sezione con 500 letti. Ivi si trovavano a riceverlo l'amministrazione dell'istituto, i consiglieri comunali e altre autorità cittadine. E' stato offerto un rinfresco.

Il sindaco ha ringraziato il ministro per l'onore reso con la sua visita a Vercelli che ha dato quanto di meglio poteva dare per l'assistenza ai prodi combattenti. Terminò inneggiando alla vittoria delle armi italiane, a S. M. il Re ed al glorioso esercito che aprì le vie ai più grandi destini d'Italia.

Alle applaudite parole del sindaco il ministro così rispose:

«Devo io ringraziare vivamente per avermi invitato a visitare le opere così civili e belle, quali offre Vercelli. Le ho ammirate ed ammiro perchè sono l'espressione dell'amore e del culto patriottico di questa illustre città, in cui è sì vivo il senso dell'italianità. Vi ringrazio, sindaco ed amico, per avere ricordato che sono meridionale e mi piace riaffermare qui, in quest'ora solenne, che ogni distinzione fra nord e sud è scomparsa, oggi che i miei bravi sanniti, calabresi e siculi han mostrato sui campi di battaglia non essere da meno del forte Piemonte cui tanto deve la patria per la sua unità. Lasciatemi esprimere la viva soddisfazione ammirando le perfette opere scolastiche. Il popolo nostro non può non vincere la battaglia cui è impegnato. Una vittoria non è completa se non è accompagnata da quella della scuola, vittoria del pensiero e da quella economica che è benessere sociale. Lentamente la nostra razza aveva guadagnato la unità italiana colla penetrazione del pensiero e della forza economica.

«Da un popolo come il nostro non può rendersi mancipio. Ogni soggezione deve sparire. Con tale sentimento e pensiero ammiro questi edifici con tanta provvidenza da Vercelli preparati per l'istruzione e educazione economica del popolo. Evvo al Re simbolo del glorioso esercito nostro tanto degnamente rappresentato e v'invito a bere lieto al Re e a quell'esercito che colle armi dà completa redenzione all'Italia nostra per il suo grande avvenire politico, scientifico ed economico».

Vivissimi applausi hanno salutato le parole del ministro, il quale accompagnato dall'autorità convenute è partito col prefetto diretto a Milano. (Stef.)

ARTRITICI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

Le gratificazioni al personale postale-telegrafico-telefonico

ROMA 3. Su proposta di S. E. Fera il consiglio dei ministri nella seduta di ieri ha deliberato la concessione di una speciale indennità per maggior lavoro, durante il rimanente periodo della guerra in favore del personale postale telegrafico e telefonico con stipendio non superiore a Lire 2700. L'indennità è stata stabilita in lire 15 mensili per gli impiegati ed agenti con stipendio fino a lire 1500, in lire 12 mensili per quelli con stipendio da lire 1501 a lire 2700 in ragione poi di lire 100 annue per gli agenti rurali con retribuzione fino a lire 399, di lire 50 annue per i medesimi con retribuzione da 400 a lire 1150.

Questo provvedimento ispirato a criterio profondamente democratico perchè benefica proporzionalmente le classi sulle quali più pesano le presenti condizioni dovute all'eccezionale intensificazione del traffico comprende ben 43.112 agenti ed è alto merito del governo che ad onta delle presenti difficoltà opportunamente prevedendole ha corrisposto alle oneste e legittime attese del personale postelegrafico e telefonico. (Stef).

Rivista della domenica

Finanze e borse.

« Non badando a spese siamo riusciti a strappare al Corriere della Sera la collaborazione dell'on. Luzzatti e siamo lieti di poter pubblicare un primo interessante articolo sulla Borsa, questione attualmente pendente, dell'illustre parlamentare ».

La Borsa è sempre stato un tasto molto delicato, ma non mai come adesso che costituisce una vera angossia e che conturba per il suo rilassiamento.

Mi carezza quindi l'idea di porre a contribussione la mia immensa competenza finansiaria e perciò rinunzio a qualunque esitassione e imprincipio a sbotonarmi poichè è necessario che nessuno rinunsi a sbotonarsi altorchè se ne sente il bisonio.

Non è dubioso che ne le attuali condissioni degli scambi internassionali ognuno resti perplesso a similianza del moscerino che aprosimandosi a lo sprasso luminoso di una candela se ne sente abrostolite le ali.

Per questo strassiante motivo è d'uopo che dalla Nassione sia conossiuta la riserva aurea e la potensialità della circolassione; poichè da questi due essensiali elementi lice sentensiare se il rilassamento ripeta le proprie origini da una congenita debolessa a quandochessia da un occasionale depauperamento fasilmente riconoscibile e che non può dare dispepassione al vuomo di Borsa.

« Farò come colui che piange e dice » ma la lacrimassione non sarà tale da dar adito a l'equinossio e da fare entrare in credensa di dispersione di energia.

Ciò premesso io, che già fui ripetutamente l'Ecelensa finansiaria, ritengo non tradire il pensiero dicendo che quel desso che trovasi in posesione di moneta può ben dire di averne a dovissia e che colui che trovasi ne la situassione contraria può dire di averne penuria a scarsessa.

Lussatti.

(Dall' Onorevole 509)

Le nuove dichiarazioni di guerra e le loro conseguenze.

La 27.a e la 28.a dichiarazione di guerra — avvenute in questi giorni — hanno allargato l'orizzonte dell'umanità e create nuove necessità e nuovi bisogni.

Già qualche storiografo sta pensando al titolo della futura storia della guerra. Guglielmo Ferrero aspetta soltanto la dichiarazione di guerra della Repubblica di S. Marino e del Principato di Monaco per annunciare coi signori Treves, la sua *Storia delle delle 30 dichiarazioni.*

Ha già venduto la traduzione in inglese per l'America del Nord, lasciando però al *Secolo* il diritto di stampare per primo la prefazione.

L'attesa delle dichiarazioni di guerra della Repubblica di S. Marino e del Principato di Monaco, è del resto da prevedersi.

La Repubblica di S. Marino — oltrechè essere legata per la forma di governo con la Francia, ha degli interessi importanti nell'Adriatico, che si domina perfettamente dall'alto del palazzo del suo Consiglio, ed anche [illegible] quando c'è bel tempo, [illegible]

Quanto al Principato di Monaco [illegible] aspirazioni su Monaco di Baviera, che ha usurpato l'omonimia con la capitale del principato? Inoltre il principe di Monaco — come noto oceanologo — naturalmente è portato a combattere i sottomarini, che [illegible] i suoi studi oceanografici.

Le nuove dichiarazioni di guerra hanno prodotto un *surmenage* grandissimo negli assidui lettori dei piccoli giornali politici. Giova riflettere che ogni lettore coscienzioso — anche senza leggere la quarta pagina del suo giornale — deve d'ora in poi leggere ben ventotto bollettini, giacchè anche l'istituzione del fronte unico, non ha condotto a quello che sarebbe una logica conseguenza, e cioè l'istituzione del bollettino unico.

Il bollettino unico avrebbe, fra gli altri vantaggi, anche quello di dare una efficacia molto maggiore e più evidente alle cifre facendo il nome dei prigionieri, dei cannoni, dei chilometri di avanzata.

Per esempio domani il lettore, senza fare tanta fatica, potrebbe leggere, nel suo giornale prediletto (ultimissima edizione), *Fronte unico, Bullettino unico.* Gli alleati hanno rotto il fronte unico su 1600 chilometri complessivamente; hanno preso 605.408 prigionieri, 1880 cannoni 2365 mitragliatrici. Il nemico si ritira.

Firmate: *Il Comando unico*

Joffre, Cadorna, Foch, Douglas, Haig, Brussiloff, Sarrail.

Il che sarebbe nella sua semplicità, una più bella consolazione.

(Dal *Guerrino Meschino*).

CRONACA CITTADINA

Una corsa disgraziata dalla rampa del Castello

Il ragazzetto decenne Marino Marini di Agostino abitante in via Magenta n. 13, stamane verso le dieci prese a correre dalla discesa del Castello verso piazza Umberto I. Il moto sempre più accelerato della corsa, determinato dalla rapidità della discesa fece sì che il povero ragazzo cadde malamente giacendo al suolo esamine. Raccolto da alcuni accorsi, fu trasportato all'Ospitale Civile ove la dott. Zagolin gli riscontrò la frattura della rotula del ginocchio sinistro e lo fece accogliere d'urgenza dichiarandolo guaribile in cinquanta giorni.

Cade da una terrazza alta sette metri.

Oggi alle 9 e mezzo fu accolta d'urgenza in questo Ospedale Civile la bambina di otto anni Anna Foraboschi di Domenico, nata a Moggio e residente a Magnano in Riviera. La poverina presentava la frattura comminutiva della gamba destra e il di lei nonno che l'accompagnava raccontò che la bimba, venerdì sera essendosi sporta da una terrazza della propria casa in Magnano, precipitò dall'altezza di sette metri.

La dott. Zagolin prodigò alla ferita le prime cure e la dichiarò guaribile in cinquanta giorni salvo complicazioni.

Un bravo operaio è certamente Giovanni Chiarotto il quale è venuto al nostro Ufficio dicendoci: « Io ho guadagnato del denaro lavorando per conto dell'amministrazione militare, e perciò voglio concorrere anch'io a lenire le sofferenze dei nostri gloriosi feriti. » E ci ha lasciato 10 lire per la Croce Rossa. Bravissimo!

Pro Corredo del soldato. — Indumenti: Del Pup Domenico e fratelli capi 120, sig. Lilly Bozza 14, contessine Brandis 8, sig. Alba Nesione 1, co. Toscano Caiselli 24, Comitato 1110. Totale capi 1277, che uniti ai precedenti 23980, formano capi 25257.

Danaro: Del Pup Domenico e fratelli L. 50, sorelle De Poli in morte della sig. G. Nascimbeni Rubazzer, 5 Enrico Margreth in morte della contessina Noemi Percotto 5, sig. Dirce e cav. Del Vecchio in morte del generale Chinotto 20, sig. G. B. Valentinis in morte del sig. G. Pennato 2, signor Enrico Margreth e famiglia in morte di Antonio Seller di Giacomo di Nesle «Pro Mutilati in guerra» 25. Tot. 107. più precedenti 10230, tot. gen. 10337.

La voce degli altri

Karavvanserai

Riceviamo:

Cara Patria

Così sta scritto sull'insegna d'una osteria vicina ad una stazione della linea Udine Pontebba. Se il proprietario di questo esercizio è un *barbaro* spero non siano altrettanto i reggitori del comune ove questo esercizio si trova.

Abbasso l'Austria, la Germania e la loro infame lingua! G. B.

Per l'igiene.

[illegible] sanitaria di questo [illegible] di alcuno, [illegible] non fa caso; mi spiego: basta fare uno sguardo ai luoghi dove sono collocati i cesti delle verdure, frutta ecc. posti in vendita, per accertarsi che l'igiene non è tutelata quanto è necessario. Cesti, casse ed altro posati al suolo in mezzo alla polvere, derivante dalle tante immondizie calpestate è sufficiente per sviluppare tante malattie, di cui poi nessuno sa spiegare la causa. I carri sovente insfiano i recipienti che trovano al loro passaggio, sulle soglie dei negozi.

Di notte certe casse e [illegible] contenenti commestibili ritirati dalla piazza vanno a finire in luridi ripostigli od a contatto di persone e oggetti non scevri di inquinamento.

Un sguardo poi ai negozi in genere produce un senso di disgusto nel vedere i giovani che servano indossanti certe vestaglie di cui per essere unte bisunte non si riesce a conoscere i colori della stoffa. Tutto ciò deve produrre pessima impressione a tante genti (militare-forestieri) che transitano in questa Città, Città che si vanta civile e pulita!

Si provveda dunque.

ULTIMA ORA

Quel povero Tisza che si arrabbia!...

ZURIGO, 3. Si ha da Budapest che alla Camera dei magnati il presidente dei ministri co. Tisza tacciò la Romania di tradimento. Disse che le affermazioni contenute nella nota con la quale la Romania dichiarò la guerra all'Austria è un tessuto di imprudenze e di sfacciataggini, che l'Austria sempre mantenne i patti verso la Romania; che i romeni in Ungheria vivono assai meglio che non quelli del Regno rumeno. Aggiunse:

— Il tentativo di strapparci con una aggressione proditoria, la più bella perla della corona ungherese, la Transilvania, ha aumentato in tutti gli ungheresi, se era possibile, la fermezza che sfida la morte e la brama di lottare. Quei nostri concittadini che hanno dovuto lasciare le loro case a causa di questa perfida aggressione, debbono essere sicuri che noi, uniti cogli alleati, la fedeltà dei quali in questi giorni brillò ancora più chiara, faremo tutto il possibile per cacciare il nemico dal paese, e riconquistare le loro antiche dimore. (Stef.)

Ancora il periodo preparatorio nel settore di Salonicco.

PARIGI, 3. Un comunicato ufficiale dell'esercito d'oriente informa che sul fronte dello Struma e nella zona del lago di Doiran sono segnalate azioni abbastanza violente di artiglieria.

Pattuglie degli alleati effettuarono numerose ricognizioni sulla riva sinistra dello Struma.

Un attacco bulgaro a Kooraka, a nord-est di Cucuruz, è stato respinto dai fuochi di fanteria dei serbi, con perdite elevate per i nemici. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

CALZE in Tessuto elastico —
CINTI ERNIARI — — — —
VESCICHE per Ghiaccio —
PERE GOMMA — — — —
SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche — — —
TERMOMETRI Clinici e da Bagno — — — — —
COTONI e GARZE idrofile e medicate — — — — —

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA
a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso:
A. MANZONI & C.
MILANO, via S. Paolo 11 | ROMA, via di Pietra, 91
Telefono 15-37 | Telefono 28-85
Catalogo generale a richiesta

La Ditta
MASSIMILIANO FABRIS
esercente l'Officina Meccanica in
CHIAVRIS - Viale Priuli
comunica a tutti quanti possono averne interesse che tiene un completo e perfetto impianto per la
Saldatura Autogena
per tutti i metalli, praticando prezzi di assoluta convenienza.

Grandi Depositi Vini ed Oli
ROBOTTI
UDINE Via De Rubeis 14 — al sottopassaggio ferrovia — fuori Porta Cussignacco
CIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3
VENDITA INGROSSO
deposito della
Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.
Listino dei prezzi per merce franca al depositi:

Vini Toscani in fiaschi
Vino CHIANTI della Soc. Vin. Toscana di Castellina in Chianti, in fiaschi Toscanelli tarantolati e capsulati — il fiasco 2.45
Fattoria Vaivittoria — 2.10
» Ghianda — 2.00
» Tre Torri (Oro) — 1.90
Vino bianco gr. 11 — 2.10

Vini da pasto in botti
ROSSI da 9 a 10 gradi alcool al Malligaud da L. 80 a L. 95 il ql.
BIANCHI brillanti e limpidissimi a L. 75 il ql.

Marsala e Vermouth
delle migliori case italiane da L. 140 [illegible] il ql.
In Cassette da 12 bottiglie
Asti Gran Spumante — la cassa L. [illegible]
Spumante Ganela — [illegible]
Moscato Champagne Ganela — [illegible]

Oli garantiti puri di Oliva
di Lucca e Portomaurizio in latte da 3 a 5 kg
Qualità extra Vergine (produzione della Soc. Vin. Toscana — L. 2.90 il kg
Qualità finissima id. — 2.80 il kg
Servizio trasporti a domicilio.

Si assumono impegni per forniture Civili e Militari.

Grandi Depositi Vini ed Oli
ROBOTTI
UDINE Via De Rubeis 14 — al sottopassaggio ferrovia — fuori Porta Cussignacco
CIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3.
VENDITA INGROSSO

Deposito della Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.

CICLI MOTOCICLI BIANCHI
Vendita esclusiva presso la ditta
G. NADALI
Arco Via Manin - Piazza Umberto I.o

Pcellicerie
Unico Laboratorio Tecnico di Pellicerie
Premiato in parecchie Esposizioni.
Reparto speciale per la Pellicceria
- MILITARE -
Ditta Augusto Verza
Udine via della Posta N. 6 primo piano
Di fronte al Caffè Corazza
NB. Le Signore e i Signori che avessero bisogno di far riparare o rimodernare le loro pellicceria sono pregati di portarla sollecitamente perchè aspettando i mesi invernali non possono essere serviti prontamente data l'affluenza delle commissioni che in quell'epoca si agglomerano.
PROSSIMO ASSORTIMENTO: Cappelli per signore e Bambine — Autunnali — Invernali.

Serafini Costantino
FABBRICA e MAGAZZINI
MOBILI
in ogni stile
APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE
SEMPRE PRONTI — ARREDAMENTI PER NEGOZI
UDINE — Grazzano - Via Antonio Andreuzzi, N. 2 — UDINE
(Dietro la Chiesa di S. Giorgio)
Pagamento a pronti

Frutta fresca e secca
AGRUMI

Uva da tavola, specialità cestini da 10 Kg.	al Kg.	Cent.	60
Mele da tavola, piemontesi	»	»	40 - 80
Pere spadone, specialità	»	»	80 - 90
Pesche	»	»	80 - 100
Peperoni gialli	»	»	60 - 80
Melanzane	»	»	70 - 90
Limoni, 300-360 pezzi per cassa		L.	13 - 14
Cipolle	al Quintale	»	19 - 20

GRANDI RIBASSI PER FORNITURE MILITARI
Ditta DI LENARDO e C.
Grandi Magazzini di fronte la Stazione Ferroviaria - UDINE